

Pari tra Audax Toro e Volturino, Sant'Angelo Limosano e Fiamma Larino vincono in casa



CAMPOBASSO. Un ultimo weekend di competizioni dal sapore particolare. È quello che hanno vissuto i due gironi di Prima Categoria che, come tutte le altre competizioni calcistiche territoriali, sulla scorta dell'ultimo Dpcm, vivranno un periodo di lunga sosta almeno sino al 24 novembre. Nello specifico per il terzo turno, nell'ambito del girone A, sono stati due i match rinviati (Aesernia Fraterna-Fossaltese ed Audax Pietramelara-Forum) ed uno quello sospeso (Donkeys Agnone-Boys Vairano) in un lotto in cui a riposare era il Carpinone. Nei tre

Pozzilli e Roccaravindola avanzano a suon di tris



match disputati, c'è stato un pari nel derby tra Castello Matese e Real Prata e due affermazioni esterne (quella del Pozzilli 1967, 3-0 in casa della Gioventù Macchiagodense, e quella del Roccaravindola, 4-2 sul campo del Montenero). Al momento della sosta la classifica fotografa un Pozzilli al vertice davanti a Real Prata e Castello Matese con un gruppetto a tre e cinque squa-

dre ancora al palo. Quasi tutte disputate, invece, le gare nell'ambito del raggruppamento B, dove a riposo c'era la Lokomotiv Riccia. Unico match rinviato, infatti, quello tra Castelmauro ed Angioina Colletorto. Per il resto due i pareggi (entrambi per 2-2) tra Audax Toro e Volturino e tra Casali Dauni e Matrice. Fanno festa in casa il Sant'Angelo Limosano (2-1 al Macchia Valfortore) e la Fiamma Larino (4-1 al Real Gildone), mentre exploit esterni sono quelli del Calcio Montenero (3-1 sul campo della Polisportiva Kalena) e del Biccari (7-2 ai danni del

Sepino). La classifica, su questo fronte, vede il Matrice al vertice con sette punti all'inseguimento Calcio Montero, Fiamma Larino e Sant'Angelo Limosano a 6. Seguono un gruppetto di cinque squadre a



4, poi Macchia Valfortore, quattro team ad uno ed il Real Gildone ancora a secco.

ROMA. Anche il Molise ha contribuito con forza alla rielezione di Marco Giunio De Sanctis al vertice della Federazione Italiana Bocce, raccogliendo 7.220 voti, pari al 90,62% delle preferenze espresse dai delegati aventi diritto al voto, arrivati al centro tecnico federale di Roma per il rinnovo degli organismi federali.

La sfidante Laura Trova (assente all'assemblea) si è fermata a 355 voti, pari al 4,46%. Schede bianche 392, pari al 4,92%.

Presenti il 59,50% degli aventi diritto al voto. Anche il Molise protagonista della vittoria del presidente Marco Giunio De Sanctis, con una delegazione capeggiata dal presidente della Fib Molise, Angelo Spina.

Il nuovo Consiglio federale risulta così composto: consiglieri affiliati raffa, Maurizio Andreoli (5.425 voti), Moreno Rosati (5.152), Sergio Ripamoni (4.767), Francesco Delvecchio (4.690); consiglieri affiliati volo Orietta Calonego (4.998) e Roberto Favre (4.977), consiglieri affiliati petanque, Michele Bersezio (5.586); consigliere atleta raffa, Riccarda Ambrosi (110 voti); consigliere atleta volo, Maria Giardo (100 voti); consigliere tecnico, Vincenzo Santucci (51 voti). Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti: Lorenzo Cingolo (4.610 voti).

«L'assemblea che mi ha visto rieleto alla presidenza della Federbocce è stata di fondamentale importanza per il momento che vive lo sport italiano – ha spiegato Marco Giunio De Sanctis – e mi riferisco sia all'emergenza sanitaria, che ha gettato il mondo dello sport in una situazione di grande difficoltà, sia alla legge del 2018 che ha fatto piombare l'intero settore in una situazione di impasse, depotenziando il Coni, storicamente faro dello sport italiano, creando alternative ad esso, come Sport e Salute, il Dipartimento per lo Sport, un Ministro di riferimento e, natu-

Si sono svolte le elezioni per il vertice della Federazione Bocce, anche il Molise si schiera a favore della rielezione di De Sanctis



◆ Marco Giunio De Sanctis dopo la proclamazione



◆ Molise a Roma per le elezioni della Fib



◆ La delegazione molisana

ralmente, il Cip per l'attività paralimpica. L'assemblea, dunque, ci consente di restare a galla, anche alla luce del fatto che saremo chiamati a gestire diversi altri mesi di pandemia». Presente all'assemblea elettiva nazionale il presidente del Coni Giovanni Malagò, pronto a sottolineare come essere entrato nel centro tecnico federale lo «abbia fatto sentire a casa». «Sono stato diverse volte presente nella casa delle bocce italiane a eventi internazionali e nazionali della disciplina –

ha ricordato Malagò – ed entrato nella struttura ho incontrato tante persone che conosco. Ho ritrovato dirigenti sportivi incontrati sui territori, dove sono stato sempre molto presente. È stato impressionante vedere come il popolo delle bocce sia sempre presente. È bello notare la capillarità della disciplina sportiva delle bocce, un patrimonio unico, un'eccellenza dello sport italiano. Conosco bene i numeri della Federazione italiana bocce e non si può non notare la portata di questi». De Sanctis, nella relazione

programmatica, «triennale e non quadriennale, perché il 2020 è stato un anno anomalo a causa dell'emergenza sanitaria», ha ripercorso il cammino portato avanti insieme al consiglio federale uscente.

«Abbiamo lavorato per unificare e diffondere tutte le specialità sotto il profilo politico, culturale e normativo – le parole di Marco Giunio De Sanctis – ed abbiamo provveduto a una revisione uniforme dei testi regolamentari per le materie di carattere generale, al fine di avvicinare quanto più possibile raffa, volo e petanque sotto il profilo di una comune mentalità».

De Sanctis ha ricordato gli obiettivi raggiunti con la costituzione dell'Aiab per il settore arbitrale, su come il settore dell'immagine, comunicazione e marketing abbia consentito alla Fib di farsi conoscere all'esterno, grazie alla presenza della disciplina sportiva, oltreché sui canali federali, molto seguiti, anche sui principali organi di informazione nazionali, sui social e agli eventi organizzati.

«Una crescita esponenziale per il settore con numeri incredibili – ha affermato De Sanctis – Una rete di giornalisti sul territorio, tutti sotto la guida dell'ufficio centrale, che, insieme alle figure tecniche e promozionali, ha contribuito alla grande diffusione mediatica dello sport delle bocce».

La Fib risulta essere tra le prime dodici realtà sportive nazionali del movimento paralimpico nazionale: nel 2020 gli atleti con disabilità sono 1576 tra tesserati della boccia paralimpica (172) e quelli delle bocce paralimpiche (1.383). Novità dell'attuale governance federale è stata l'istituzione del Centro Studi con 46

SECONDA CATEGORIA

Chaminade prima in compagnia di Castropignano e Oratino. Pari Tufara

CAMPOBASSO. Per la seconda categoria lo stop decretato dal Dpcm ha interrotto il percorso al secondo turno di competizione disputato. Nel girone A due le gare rinviate (ossia Longano-Real Carceres e Pescolaniano-Paumas). Per il resto, invece, affermazione interna per il Villa San Michele 2-0 sull'Atletik Mignano ed esterne per Vairanese (3-1 in casa del Real Roccasicura) e della Domenico De Sisto (2-1 sul Rufrae Presentano). In parità, invece, il confronto di Macchia d'Isernia tra il Monteroduni ed il Real Roccadevandro. Riposava nella circostanza il Fornelli.

Al momento di questa fotografia della stagione, in classifica la Domenico De Sisto comanda le operazioni a punteggio pieno con ben cinque formazioni a tre punti, tutte con un solo match disputato. Il Monteroduni ha due punti, uno Real Roccadevandro con quattro team, infine, ancora al palo.

Nel raggruppamento B, turno senza rinvii con tre successi interni, di cui due di larga misura (5-1 per i Giovani Castropignano ai danni dell'Hermes Toro ed 8-1 dell'Oratino sul Sant'Angelo) ed uno in una gara con ben nove reti (5-4 del Real Pettoranello sul Morcone). Unico exploit esterno quello della leader Chaminade (3-0 sui Giovani Morcone) e, infine, due i pareggi, entrambi per 2-2 tra Tufara e San Giovanni in Galdo e tra Roseto e Cerc'è.

In classifica con la Chaminade al comando ci sono anche Oratino e Giovani Castropignano. Due i team a quattro, uno tre, uno a due, due ad uno e tre ancora a secco di punti.

Nessun rinvio anche nel raggruppamento C dove a riposare era la Fiamma Folgore e dove il fattore campo è saltato in ben cinque gare su sei (unica affermazione interna quella per 1-0 del Real San Martino ai danni del Ripabottoni). A festeggiare in esterna sono stati il Roccavivara (4-0 a Montecilfone sul Munxhufuni, il San Giorgio, 3-1 sui Boys Campobasso, la Frentania, 4-0 ai danni del Campobasso Calcio, il Portocannone 1993, 4-1 sul rettangolo di gioco del Mafalda, e infine lo Sporting Club, 3-2 in casa del Salcito).

In classifica, a comandare a sei punti ci sono Roccavivara, Frentania e Real San Martino. Un gruppo di sei squadre conta, invece, un bottino di tre punti. Al palo i rimanenti quattro club.

corsi organizzati e 1.210 tesserati qualificati.

«Attività giovanile e femminile dovranno essere intensificate dal prossimo consiglio federale», ha ammesso De Sanctis. La FIB, negli ultimi tre anni, ha dovuto anche risanare il bilancio federale, che oggi «in accordo con il Coni e le società di revisione, è assolutamente positivo, ancorché prudenziale, potendo la Fib costituire un congruo fondo di dotazione (patrimonio netto) che fa ben sperare per il futu-

ro, soprattutto in questo periodo di emergenza». Dal punto di vista internazionale, dal 2017 al 2019, ricco il medagliere azzurro. Tra raffa, volo e petanque, a Mondiali, Europei, Giochi del Mediterraneo e World Games, gli azzurri hanno conquistato 34 medaglie d'oro, 15 medaglie d'argento e 20 medaglie di bronzo.

Alla fine della mattinata, poi, la standing ovation per una conferma pressoché plebiscitaria dello stesso De Sanctis.